

I dati diffusi dall'ufficio Statistica del Comune. L'età media è di 32 anni

# Sempre più stranieri in città

*Sono 43.664 persone: l'11,6% del totale dei bolognesi*

Sono giovani, sempre meno di passaggio e soprattutto in costante aumento: gli stranieri residenti nel Comune di Bologna, in un solo anno, sono aumentati del 10,6%. I dati dell'ufficio Statistica del Comune di Bologna rivelano infatti che la popolazione con cittadinanza straniera residente sotto le due torri prosegue con il suo trend positivo: +4.200 dal 2008 al 2009 per un totale di 43.664 unità; l'incidenza sul totale della popolazione raggiunge così quota 11,6%. Provengono da più di 150 paesi, ma sono soprattutto europei (41,9%) e asiatici (34,9%).

Arrivano in grandi quantità dalla Romania (5.796 residenti) e dalle Filippine (4.416 unità); seguono Bangladesh (4.102), Marocco (3.259) e Moldavia (2.651). Si mantengono comunque elevati anche i flussi dall'Ucraina (2.542) e dall'Albania (2.380). Mentre la Cina, con 2.361 residenti e una comunità da tempo radicata in città, scende all'ottavo posto nella classifica dei

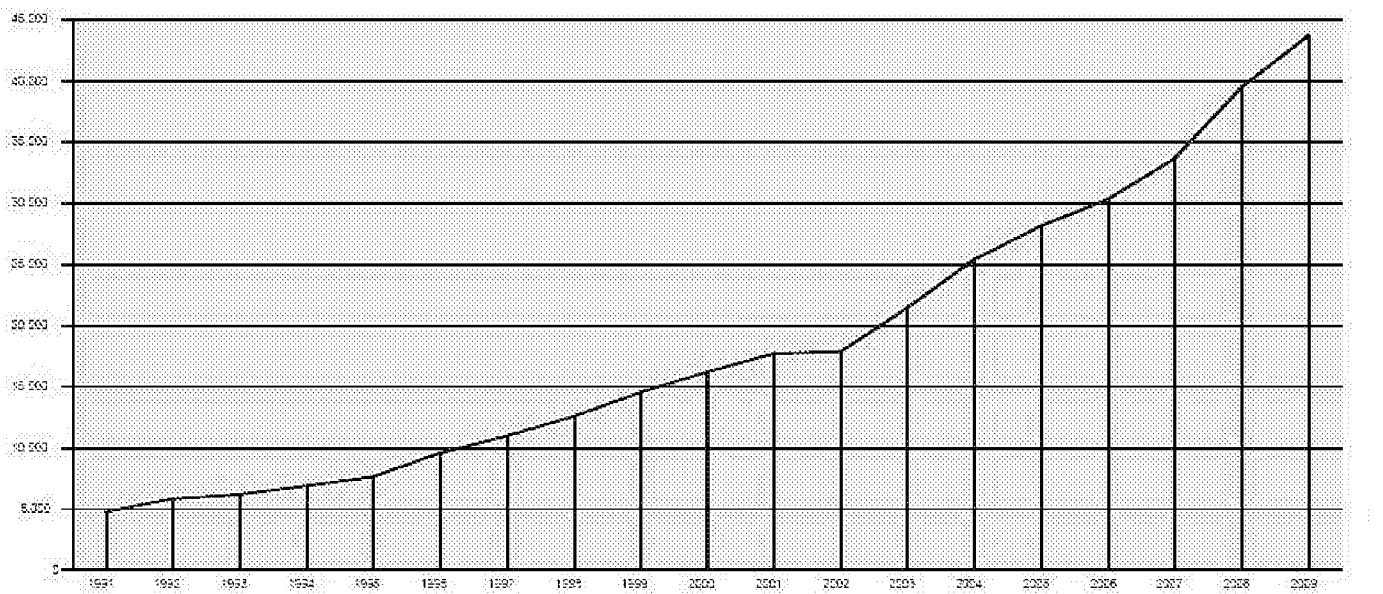
paesi più rappresentati. Pakistan e Sri Lanka chiudono la top ten.

Fra gli stranieri residenti, sono le donne a prevalere (+2.000 rispetto agli uomini) e rappresentano il 52,2% dei residenti con cittadinanza estera.

Se si guarda alla provenienza, però, le cose cambiano: vi è una spiccata prevalenza femminile tra chi viene dall'Europa nordorientale, mentre sono a maggioranza

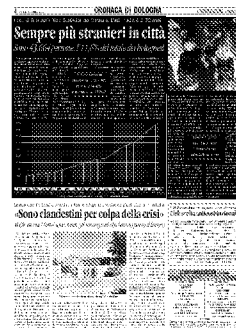
maschile i flussi dal Medio oriente, dal sub-continente indiano e dall'Africa centro-settentrionale. Se le famiglie bolognesi invecchiano, quella che viene dall'estero è, al contrario, una popolazione giovane: l'età media degli stranieri residenti è di 32,6 anni, quella dei bolognesi è di 47,4 anni. Di più: oltre 12.000 stranieri non superano i 24 anni (18% circa sulla popolazione) e tra i bambini fino a due anni, uno su cinque ha cittadinanza straniera. È la Bolognina la zona di Bologna dove la concentrazione di stranieri è in assoluto più elevata: la pro-

*In tanti arrivano da Romania (5.796), Filippine (4.416) e Bangladesh (4.102)*



1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
4.704	5.797	6.144	6.833	7.576	9.533	10.979	12.490	14.439	16.190	17.670	17.607	21.413	25.385	28.112	30.319	33.602	39.480	43.664

Il numero degli stranieri a Bologna dal 1991 a oggi: decuplicati in vent'anni



porzione è di 19 stranieri ogni 100 abitanti (in valore assoluto si tratta di 6.216 cittadini). Segue San Donato, con un'incidenza relativa di quasi 14 stranieri ogni 100 residenti. Colli e Costa Saragozza, al contrario, vedono una presenza straniera più contenuta (8,7% e 8,8% della popolazione totale). Sempre più spesso si tratta di persone che si trasferiscono stabilmente per costituire o ricostituire nuclei familiari. Un andamento testimoniato dalla forte

presenza di minori in età pre-scolare o scolare: l'apice nelle zone Bolognina e San Donato l'apice, dove più di un bambino su quattro è straniero. In città, sono quasi 25.000 le famiglie anagrafiche con almeno un componente straniero (12,5% sul totale). In forte crescita i nati con almeno un genitore stra-

niero: nel 2009, più di 1.000 neonati hanno almeno mamma o papà non italiano (quasi sestuplicati negli ultimi diciassette anni), e 752 di questi hanno entrambi i genitori stranieri, quasi un quarto delle nascite (23,6%). Nell'anno appena concluso sono aumentati anche i bambini che, pur avendo cittadinanza italiana, sono nati da

Il record spetta  
alla Bolognina:  
19 non italiani  
ogni 100 abitanti

coppie miste (262). Quasi il 13% degli stranieri che oggi risiede a Bologna è nato in Italia, la stragrande maggioranza proprio nel

territorio del Comune: 4.875 stranieri sono venuti al mondo e hanno sempre vissuto nel capoluogo. L'acquisizione della cittadinanza italiana è un fenomeno ancora limitato e recente, spesso avviene per matrimonio. I nuovi italiani sotto le due torri sono marocchini, brasiliani e albanesi.

